

**DEPURACQUE SERVIZI S.R.L.**

Relazione sulla Gestione al 31/12/2017

Dati Anagrafici	
Sede in	SALZANO
Codice Fiscale	02261620278
Numero Rea	VENEZIA207218
P.I.	02261620278
Capitale Sociale Euro	223.080,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della Società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della Società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro



Spettabili Soci

l'esercizio chiude con un risultato positivo di Euro. 2.652.215 . L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di Euro. 2.107.197

## **Situazione della Società**

*(dati commentati arrotondati)*

Il valore della produzione è passato da Euro 15.417 mila a Euro 17.614 mila, con un incremento di Euro 2.198 mila, pari al 14,26%. I ricavi caratteristici sono aumentati di Euro 1.998 mila.

Gli incrementi per lavori interni di Euro 127 mila riguardano impianti.

Gli altri ricavi e proventi sono aumentati di Euro 166 mila per effetto di maggiori contributi in conto esercizio per Euro 85 mila e per l'incremento degli altri ricavi per Euro 81 mila. Negli altri ricavi sono iscritti i ricavi derivanti da rapporti consortili per Euro 499 mila a cui si correlano costi derivanti dai medesimi rapporti per Euro 498 mila, iscritti negli altri oneri di gestione.

I costi della produzione sono passati da Euro 12.381 mila a Euro 13.909 mila, con un incremento di Euro 1.528 mila, pari al 12,35%.

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo sono aumentati di Euro 529 mila, quelli per servizi aumentati di Euro 220 mila e quelli per godimento beni di terzi aumentati di Euro 212 mila.

Il costo del personale è aumentato di Euro 253 mila.

Gli ammortamenti e le svalutazioni crediti, complessivamente pari a Euro 1.093 mila, sono aumentati di Euro 234 mila rispetto al precedente esercizio.

Si segnala che l'impianto di Salzano è ammortizzato in conformità all'originario piano, ma al pari di altri beni completamente ammortizzati, risulta essere in condizioni adeguate, attesi i continui investimenti finalizzati al miglioramento tecnico-produttivo e qualitativo-quantitativo e le costanti manutenzioni periodiche.

Le svalutazioni crediti sono state stimate con metodo analitico, cioè su specifiche posizioni in base alle informazioni disponibili; tuttavia, atteso il contesto di mercato, si è ritenuto di continuare a stimare il rischio anche sulle posizioni *in bonis* con un metodo sintetico basato sull'osservazione delle insolvenze rilevate in media nell'ultimo quinquennio rispetto ai ricavi caratteristici. Quest'ultimo criterio non ha determinato l'esigenza di ulteriori coperture di rischio rispetto alla quantificazione con il metodo analitico. Il fondo svalutazione crediti ammonta a Euro 216 mila su un monte crediti commerciale di Euro 8.054 mila, pari a circa il 2,7%. Anche nel prossimo esercizio verranno monitorate con cura e stretta periodicità le situazioni creditorie che possano presentare problemi di sofferenza al fine di assumere per tempo le decisioni del caso.

Le partite finanziarie e le rettifiche di valore di attività finanziarie non sono significative e, comunque, adeguatamente descritte nel bilancio.

L'onere per imposte correnti, di precedenti esercizi, anticipate e differite trova anch'esso adeguata informativa nel bilancio. Sul punto si segnala un beneficio in termini di risparmio IRES per l'Aiuto alla crescita economica di circa Euro 22 mila (notevolmente ridotto rispetto alle aspettative perché il Legislatore ha modificato la normativa di riferimento nel 2017 non premiando i contribuenti che reinvestono gli utili nell'impresa) e per i "super" e "iper" ammortamenti di circa Euro 50 mila (che dovrebbe aumentare il proprio effetto nel prossimo esercizio in considerazione degli investimenti effettuati e del piano degli investimenti da effettuare) e in termini di risparmio IRAP per il cd. "cuneo fiscale" di circa Euro 104 mila.



## Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a circa Euro 2.494 mila, di cui Euro 2.424 mila per immobilizzazioni materiali ed immateriali ed Euro 70 mila per immobilizzazioni finanziarie.

In particolare, tra le immobilizzazioni materiali, si segnala l'investimento in impianti mobili per commesse di bonifica per circa Euro 1.653 mila (cui si aggiunge lo spostamento nella voce di immobilizzazioni in corso del precedente esercizio di Euro 1.254 mila) e in corso di realizzazione per circa Euro 360 mila.

Per quanto attiene le immobilizzazioni finanziarie, si segnala:

- la costituzione della società **RI.VE. S.r.l.** con una quota di partecipazione versata di Euro 70 mila, pari al 70% del capitale sociale, atta a realizzare un'iniziativa congiunta con la società Cosmo S.r.l.. Tale partecipazione è stata rilevata nelle "altre imprese" poiché, pur detenendo il 70% del capitale sociale, in virtù degli accordi che si riflettono in parte nello statuto sociale, non è possibile esercitarvi né il controllo, né un'influenza dominante o notevole.

- **RPM S.c.a r.l.** ha rimborsato il residuo finanziamento infruttifero di Euro 20 mila.

Per quanto attiene le partecipate, si informa di quanto segue:

- **RPM S.c.a r.l.:** rispetto alle previsioni di scioglimento e messa in liquidazione espresse nella relazione del precedente esercizio, nel corso del 2017 la committente Venice Newport L&C ha invitato i partecipanti all'ATI a effettuare ulteriori attività di bonifica che, nelle previsioni, continueranno pure nel 2018 e, per tale ragione, tale strumento consortile ha visto perdurare la propria utilità e non è stato chiuso.

- **Consorzio Venezia Ricerche:** permane in bilancio la svalutazione integrale di tale partecipazione e gli oneri stimati di chiusura rispetto a quelli che sono i dati e le notizie a disposizione; il liquidatore ha informato sullo stato della procedura e se ne può ipotizzare la chiusura nel breve-medio periodo, definite le residue pendenze.

- **SIFA S.c.p.A.** ha sottoscritto nel mese di dicembre 2016 un patto con i Soci e predisposto un piano economico finanziario per ristrutturare il proprio debito che ha effetto (definito di "transitività") anche sui crediti finanziari e commerciali della Vostra Società nei confronti di **Sifagest S.c.a r.l.** Per quanto attiene il valore di queste due partecipate del Gruppo Veritas, si è provveduto a effettuare un *impairment test* con riferimento ai dati di bilancio 2016, ultimo approvato dalle rispettive Assemblee, che ha determinato una svalutazione di complessivi Euro 46.977; i relativi organi amministrativi hanno informato sul risultato del progetto di bilancio 2017 (utile di circa Euro 81 mila per SIFA e perdita di circa Euro 20 mila per Sifagest "pareggiata" con i rapporti consortili); tuttavia, si attende l'approvazione da parte dell'Assemblea di SIFA per ogni valutazione in merito a riprese di valore da rilevare nel conto economico.

- **Depurazioni Industriali S.p.A.:** non si hanno notizie sulla chiusura di tale società; in ogni caso non sussistono impegni alla copertura di perdite eccedenti il capitale sociale sottoscritto.

## Andamento della gestione

La Vostra Società opera nel settore della gestione, trasporto e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi oltre che nel risanamento ambientale applicando tecnologie avanzate anche con impianti mobili per la bonifica di siti contaminati e in generale per il trattamento delle acque, siano esse scarichi che rifiuti. A tal fine, per mantenere la posizione nel mercato di riferimento, la Società ha continuato ad investire in tecnologia e ricerca oltre che nella manutenzione e aggiornamento delle proprie dotazioni impiantistiche

consolidando i rapporti con i clienti e acquisendo nuove commesse a sviluppo pluriennale.

L'ambito geografico di riferimento della piattaforma di Salzano è prevalentemente il Veneto e le regioni limitrofe, l'attività di bonifica, realizzazione e gestione impianti mobili si estende a tutto il territorio nazionale così come l'attività di intermediazione di rifiuti che completa la gamma dei servizi resi alla clientela.

Nel corso dell'esercizio sono state avviate nuove iniziative impiantistiche con gestione diretta; un'altra iniziativa è stata inoltre avviata con la costituzione di una nuova società partecipata, ampliando così la gamma dei servizi alla clientela attraverso un nuovo modello di gestione dei rifiuti orientato alla massimizzazione dei recuperi concepito in ottica di economia circolare.

### Imprese collegate

La Società collegata Lecher Ricerche e Analisi S.r.l. svolge la propria attività principalmente nel campo delle analisi chimiche e della consulenza ambientale.

L'Amministratore unico ha comunicato che nell'esercizio 2017 la collegata ha realizzato un valore della produzione di circa Euro 2.948 mila, costi della produzione di circa Euro 2.558 mila, chiudendo, dopo le altre partite, con un utile di circa Euro 276 mila.

La collegata ha eseguito investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali per circa Euro 276 mila al fine di migliorare i propri servizi in un contesto di mercato caratterizzato da una forte concorrenza.

### Riclassificazioni di bilancio e indicatori

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale su base finanziaria, la Posizione finanziaria netta e alcuni significativi indici di bilancio.

#### Conto Economico a valore aggiunto

Conto Economico	2017	2016
Ricavi delle vendite	16.464.438	14.466.696
Variazione delle rimanenze e produzione interna	126.640	93.008
Costi operativi	-8.639.992	-7.902.585
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>7.951.086</b>	<b>6.657.119</b>
Costo del lavoro	-3.241.553	-2.988.077
Amministratori	-84.361	-76.280
<b>EBITDA</b>	<b>4.625.172</b>	<b>3.592.762</b>
Ammortamenti	-1.032.422	-791.994
Accantonamenti	-299.668	-108.920
<b>EBIT operativo</b>	<b>3.293.082</b>	<b>2.691.848</b>
Risultato area accessoria	412.065	344.324
Risultato area finanziaria (netto di oneri finanziari)	-39.829	-21.095
<b>EBIT integrale</b>	<b>3.665.318</b>	<b>3.015.077</b>
Oneri finanziari (OF)	-5.133	-4.060
<b>Risultato lordo</b>	<b>3.660.185</b>	<b>3.011.017</b>



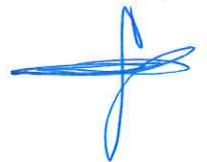
Imposte	-1.007.970	-903.820
<b>Risultato netto (RN)</b>	<b>2.652.215</b>	<b>2.107.197</b>

**Stato Patrimoniale finanziario**

Stato Patrimoniale	2017	2016
<b>Attivo fisso:</b>		
Immobilizzazioni immateriali	220.473	242.387
Immobilizzazioni materiali	8.746.873	7.354.635
Immobilizzazioni finanziarie	820.625	811.771
<b>Totale Attivo fisso (AF)</b>	<b>9.787.971</b>	<b>8.408.793</b>
<b>Attivo corrente:</b>		
Scorte	396.403	248.116
Liquidità differite e ratei/risconti	8.519.762	7.086.412
Liquidità immediate	1.402.595	2.322.612
<b>Totale Attivo corrente (AC)</b>	<b>10.318.760</b>	<b>9.657.140</b>
<b>Capitale Investito (CI)</b>	<b>20.106.731</b>	<b>18.065.933</b>
<b>Mezzi propri:</b>		
Patrimonio netto	13.911.871	11.661.202
<b>Totale mezzi propri (MP)</b>	<b>13.911.871</b>	<b>11.661.202</b>
<b>Passività consolidate:</b>		
Fondi rischi e oneri	9.074	16.621
Trattamento fine rapporto	1.004.230	955.052
Ratei e risconti oltre l'es.	385	22.669
<b>Totale Passività consolidate (PC)</b>	<b>1.013.689</b>	<b>994.342</b>
<b>Passività correnti:</b>		
Fondi rischi e oneri entro l'es.	296.676	108.360
Debiti entro l'es.	4.861.230	5.233.924
Ratei e risconti entro l'es.	23.265	68.105
<b>Totale Passività correnti (PC)</b>	<b>5.181.171</b>	<b>5.410.389</b>
<b>Totale mezzi di terzi (MT)</b>	<b>6.194.860</b>	<b>6.404.731</b>
<b>Capitale di finanziamento</b>	<b>20.106.731</b>	<b>18.065.933</b>

**Posizione finanziaria netta**

Posizione Finanziaria Netta	2017	2016
Depositi bancari e postali	-1.391.830	-2.316.372
Denaro e altri valori in cassa	-10.765	-6.240
<b>Disponibilità liquide e prontamente liquidabili (&lt;3 mesi)</b>	<b>-1.402.595</b>	<b>-2.322.612</b>
<b>Attività finanziarie e crediti finanziari a breve termine (&lt;12 mesi)</b>	<b>0</b>	<b>-20.000</b>
Debiti verso banche	3.732	2.418
<b>Debiti finanziari a breve termine (&lt;12 mesi)</b>	<b>3.732</b>	<b>2.418</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>-1.398.863</b>	<b>-2.340.194</b>
<b>Attività finanziarie e crediti finanziari a medio lungo termine</b>	<b>-312.089</b>	<b>-306.000</b>
<b>Debiti finanziari a medio lungo termine</b>	<b>0</b>	<b>0</b>



Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	-312.089	-306.000
Posizione finanziaria netta complessiva	-1.710.952	-2.646.194

**Indici di bilancio**

Indici economici	2017		2016	
ROE	2.652.215	23,56%	2.107.197	22,06%
Risultato netto / P.N. senza risultato	11.259.656		9.554.005	
ROS	3.293.082	20,00%	2.691.848	18,61%
Ebit operativo / Ricavi	16.464.438		14.466.696	
ROI	3.293.082	34,18%	2.691.848	41,74%
Ebit operativo / C.I.N. operativo	9.634.293		6.448.382	
Incidenza oneri finanziari su ricavi OF/Ricavi	3.293.082	0,03%	4.060	0,03%
	16.464.438		14.466.696	

Indici patrimoniali e finanziari	2017		2016	
Indice di liquidità	9.922.357	1,92	9.409.024	1,74
Liquidità / Passivo corrente	5.181.171		5.410.389	
Indice di disponibilità	10.318.760	1,99	9.657.140	1,78
Attivo corrente / Passivo corrente	5.181.171		5.410.389	
Indice copertura capitale fisso P.N. / AF	13.911.871	1,42	11.661.202	1,39
	9.787.971		8.408.793	
Indice copertura passivo consolidato Passività consolidate / AF	1.013.689	0,10	994.342	0,12
	9.787.971		8.408.793	
P.F.N. / Ebitda	-1.710.952	-0,37	-2.646.194	-0,74
	4.625.172		3.592.762	

**Ambiente e personale**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, del Codice Civile si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Il Sistema di Gestione Qualità Ambiente e Sicurezza (SGQAS), adottato dalla Vostra Società, prevede l'analisi dei principali dati ambientali ed è stata elaborata con documento di marzo 2018 sulla base dell'esercizio 2017.

I contenuti di dettaglio sono ampiamente declinati nel documento che valuta il complesso aziendale dal punto di vista delle emissioni in genere compresa la produzione di rifiuti. Il monitoraggio continuo consente di misurare gli impatti e tenere sotto controllo i principali indici di riferimento oltre che costituire elemento di riferimento per attività di miglioramento.

Nel corso del 2016 è stato sviluppato un progetto di tracciabilità dei flussi dei rifiuti per valorizzare la trasparenza dell'attività e migliorare la comunicazione verso gli stakeholder; l'attività prevede un disciplinare, un quadro di riferimento e un documento di sintesi che verrà redatto anche per l'anno 2017.

Per quanto riguarda il personale, non si segnalano aumenti del turnover; l'azienda ha intrapreso un percorso di affiancamento di nuove risorse per affrontare con maggiore autonomia le sfide che il mercato e le nuove attività prevedono nei prossimi anni.

E' aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi.

Formazione e informazione vengono erogate secondo i criteri definiti nel SGQAS interessando tutte le

professionalità con programmi e metodologie specifiche a seconda dell'ambito di applicazione; nel corso dell'esercizio sono state somministrate complessivamente 539 ore di formazione e aggiornamento in 34 eventi formativi escluse le ore di addestramento specifico.

Sono mantenute le certificazioni specifiche per lo svolgimento dell'attività in particolare la ISO 9000, ISO 14000 e OHSAS 18001.

Non si sono verificati infortuni al personale dipendente e per quanto attiene alle assenze (malattie e altro), le stesse incidono per circa 4,15% rispetto al 3,94% dell'esercizio precedente sulle ore complessive lavorate.

La Società non ha cause in corso con alcun dipendente o ex dipendente.

### **Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1, del Codice Civile sono indicati i principali rischi e incertezze cui la Società è esposta.

Dopo un lungo periodo di stabilità, la produzione industriale fornisce evidenti segnali di ripresa che si misura su settori diversi rispetto alle tradizionali attività della piccola industria locale; salvo gli interventi nel settore delle bonifiche ambientali che continuano a creare attività nel comparto di riferimento su un ambito territoriale più esteso, la concorrenza si dimostra particolarmente attiva nel diversificare l'offerta al mercato e gli obiettivi di qualità richiesti al settore sono in evoluzione per seguire le evoluzioni della produzione industriale.

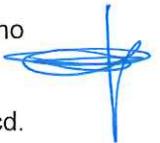
Il comparto ambientale è chiamato a nuove e stimolanti sfide che consentono di esprimere al meglio le competenze, le esperienze e le tecnologie detenute dall'azienda non solo nell'ottica di miglioramento delle *performances* ma soprattutto nei confronti di sempre nuove problematiche emergenti per l'eliminazione di sostanze e composti che l'industria introduce costantemente nei propri cicli produttivi; vale il caso di richiamare la recente problematica dei composti PFAS che, dopo una prima azione Regionale, vedrà nei prossimi mesi una posizione da parte del Governo Centrale in quanto si tratta, come noto, di composti la cui presenza è ubiquitaria.

In questo contesto rappresenta una notevole incertezza per l'impresa l'applicazione del dispositivo normativo di Autorizzazione Integrata Ambientale, ad oggi oggetto di revisione in particolare per l'applicazione dei limiti dei PFAS allo scarico.

La politica commerciale intrapresa nel triennio scorso, unita ad un attento monitoraggio della concorrenza e della solvibilità della clientela hanno consentito di estendere e consolidare il portafoglio clienti e di ridurre il rischio di credito: ciò nonostante l'aumento progressivo dei costi indifferibili di smaltimento dei residui prodotti dall'attività di gestione dei rifiuti, la carenza in ambito Nazionale di impianti per la distruzione definitiva e di discariche costituiscono ad oggi il maggiore elemento di incertezza che il settore si trova ad affrontare.

Resta alta l'attenzione nei confronti della razionalizzazione dei consumi per consolidare i risultati positivi conseguiti con le politiche di miglioramento intraprese da tempo: a integrazione degli investimenti pregressi per la autoproduzione di energia con fotovoltaico e ottimizzazione dei dispositivi elettrici in genere, sono state avviati ulteriori attività per la riduzione dei consumi energetici.

Sul fronte del miglioramento impiantistico, sono stati accolti favorevolmente gli stimoli sottesi alla cd. "Industria 4.0" con diversi progetti in parte completati nel corso dell'esercizio; il tutto a favore di una riduzione della produzione di CO<sub>2</sub>, argomento che si profila di interesse nel business futuro dell'azienda.



Prosegue l'implementazione dei sistemi contabili che, integrati ai sistemi gestionali consentirà, nel corso del 2018, di operare con una adeguato sistema per il controllo di gestione.

### Attività di ricerca e sviluppo

L'organizzazione aziendale impegna parte del proprio personale specializzato in continue attività di Ricerca e Sviluppo al fine di aggiornare le proprie tecnologie ed esplorare nuove applicazioni e soluzioni finalizzate alla riduzione della produzione di rifiuti, al loro recupero e reimpiego nei settori produttivi.

Il comparto Ricerca e Sviluppo procede in particolare nello studio e sperimentazione di soluzioni per i contaminanti emergenti di origine antropica che, soprattutto in questi ultimi periodi, allarmano l'opinione pubblica.

L'attività comprende anche lo studio e l'individuazione di nuovi modelli gestionali e di rappresentazione delle attività aziendali per la tracciabilità dei flussi e il controllo dei processi e lo sviluppo di progetti finanziati da bandi pubblici di ricerca anche in collaborazione con istituti Universitari e Consorzi di Ricerca ufficialmente riconosciuti.

A questo si affianca la importante collaborazione con la società collegata Lecher Ricerche e analisi S.r.l. per lo sviluppo di progetti specifici che comportino intensa attività di ricerca di laboratorio che vada oltre la semplice analisi routinaria

### Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

La Società non esercita direzione e coordinamento su alcuna Società ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile, né vi è soggetta.

Si riportano di seguito i dati relativi ai rapporti con la collegata Lecher ricerche e Analisi S.r.l..

Bilancio 2017	Rapporti commerciali		Rapporti finanziari	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Lecher Ricerche e Analisi S.r.l.	41.157	71.011	-	-

Bilancio 2017	Ricavi commerciali			Costi commerciali		
	Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
Lecher Ricerche e Analisi S.r.l.	1.275	102.341	3.680	12.617	363.162	-

Le operazioni commerciali tra le Società sono avvenute generalmente a normali condizioni di mercato.

### Azioni proprie e azioni/quote di Società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428 n. 3) e 4) del Codice Civile, si precisa che:

- la Società non può avere azioni proprie, essendo una Società a responsabilità limitata.
- la Società non è controllata da altre Società; pertanto, non possiede, né ha posseduto, acquistato e alienato, azioni o quote di Società controllanti, né direttamente, né indirettamente.

Non è ricorso la fattispecie di operazioni su quote proprie prevista dall'art. 57 del D.L. n. 50/2017.

### Evoluzione prevedibile della gestione

La prospettiva di crescita del mercato, dopo un lungo periodo di stagnazione, vede la nascita di nuove imprese che applicano tecnologie produttive di nuova concezione, nuovi prodotti e processi che producono rifiuti diversi per natura e composizione i quali, se dal un lato obbligano ad un adeguamento delle tecnologie, dall'altro offrono nuove opportunità di recupero e riutilizzo, il tutto a favore di un minore consumo di risorse non rinnovabili.

Il percorso di ottimizzazione della gestione intrapreso continuerà a produrre i risultati previsti, la migliore gestione delle informazioni consentita dagli importanti investimenti in IT condotte in passato, la riorganizzazione dei processi e la loro automazione consentirà di mantenere la posizione conquistata dalla Società nel settore di riferimento.

Nell'ambito delle nuove sfide ambientali, l'azienda ritiene di poter affrontare con le dovute competenze, dotazioni e organizzazione il processo evolutivo intrapreso.

Un ulteriore contributo allo sviluppo sarà consentito dalla consolidata collaborazione con altre aziende del settore al fine di condividere esperienze e affrontare il mercato con maggiore competitività.

### **Strumenti finanziari, gestione del rischio finanziario ed esposizione al rischio**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, n. 6-bis) del Codice Civile, con riferimento alle informazioni relative all'utilizzo da parte della Società di strumenti finanziari e ai dati rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, qui di seguito sono esposti gli obiettivi e le politiche della Società sulla gestione del rischio finanziario nonché l'esposizione della Società ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

La gestione dei rischi finanziari è parte integrante della gestione delle attività e delle passività della Società ed è sempre sotto controllo.

La Società non è stata e non è esposta al rischio di cambio poiché ha eseguito tutte le transazioni in Euro. Per quanto attiene il rischio di tasso, alla data di chiusura dell'esercizio, la Società non ha in essere mutui e finanziamenti con istituti bancari o altri finanziatori, né acquisizioni di beni in locazione finanziaria. Gli oneri finanziari attengono interessi passivi verso l'Erario e verso altri.

La Società non ha operato in strumenti finanziari derivati che, comunque, sarebbero valutati solo in un'ottica di copertura di rischio.

Per quanto attiene il rischio di liquidità, la Società dispone di adeguate linee di affidamento bancario a breve che permettono di gestire tale rischio unitamente a quello di possibile variazione dei flussi finanziari.

Allo stato attuale, il rischio di controparte bancaria - tema assai sensibile alla luce delle vicende che continuano a interessare le Banche e della disciplina del "bail in" - per le somme depositate presso gli Istituti bancari, viene presidiato provvedendo a ponderare la provvista di liquidità tra più Istituti e cercando di mantenerla sotto la soglia di copertura del fondo di garanzia interbancaria per quelli che sono gli Istituti valutati a maggior rischio.

Per quanto attiene il rischio di credito, viene monitorato periodicamente il rischio di esigibilità di ogni credito commerciale, gli scaduti e le linee di credito affidate a ciascun cliente.

Per quanto attiene il rischio di prezzo in vendita e in acquisto si ricerca la frammentazione del portafoglio clienti e fornitori.

Le partecipazioni "in altre imprese" sono iscritte al costo che si reputa non presentare apprezzabili differenze rispetto al loro "fair value".

Si ritiene che i crediti finanziari verso la partecipata Sifagest S.c.ar.l. e per polizza assicurativa non presentino rischi di solvibilità.

### **Informazioni di cui al D.Lgs. n. 231/2001**

La Società ha adottato un modello organizzativo conforme ai principi del D.lgs. n. 231/2001; la relazione dell'O.d.V. non ha evidenziato rilievi.

### **Sedi secondarie**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 4, del Codice Civile, si precisa che la Società non ha sedi secondarie.

### **Approvazione del bilancio**

Ai sensi dell'art. 2478-bis del Codice Civile e dell'art. 25 dello statuto sociale, la Società si è avvalsa della facoltà di convocare l'Assemblea per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017 oltre i 120 giorni, ma comunque entro i 180 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio. La ragione di tale dilazione è stata la necessità di recepire in bilancio l'informativa e gli stanziamenti di competenza delle società consortili partecipate e, quindi, il completamento dei documenti di bilancio.

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2017 così come presentato.

### **Per il Consiglio di Amministrazione**

Il Presidente

Ing. Alberto Tommasi

